

**CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
in Liquidazione Coatta Amministrativa**

(ex D.P.G.R. n. 115 /2016 — LEGGE REGIONE CALABRIA N. 38/2001 e N. 24/2013)
c/o Cittadella Regionale, Loc. Germaneto (CZ) — Dipartimento Sviluppo Economico, Attività
Produttive

L'anno 2022, il giorno 25 del mese di GENNAIO presso la sede del Co.R.A.P.

IL DIRIGENTE DELL'AREA GESTIONE RETI

ha proceduto all'assunzione del presente atto.

Determina n. 8 del 25.01.2022: Incarico all'ing. Fabio Riolo di procedere all'affidamento del servizio di ritiro e smaltimento dei fanghi biologici CER 190812 prodotti nella piattaforma depurativa consortile di Crotona nell'anno 2021 - CIG 9032559F79.

Premesso che:

- con Legge Regionale 24 dicembre 2001, n. 38 e ss.mm.ii. la Regione Calabria ha disciplinato il regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo industriale;
- con Legge Regionale 16 maggio 2013, n. 24, la Regione Calabria ha disposto il riordino degli Enti, Aziende Regionali, Fondazioni, Agenzie regionali, società, consorzi comunque denominati, con esclusione del Settore Sanità accorpando gli enti consortili di cui alla L.R. n. 38/2001, in un unico Consorzio Regionale per lo sviluppo delle Attività Produttive, denominato Co.R.A.P.;
- con D.P.G.R. n. 115 del 29 giugno 2016 è stato definitivamente istituito il Co.R.A.P., quale ente pubblico economico e strumentale della Regione Calabria, con conseguente cambio della denominazione sociale e contestuale conferimento in capo ad un Commissario Straordinario di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per come definiti dalla Legge di accorpamento;
- con DGR n. 411 del 25 agosto 2021 il Co.R.A.P. è stato posto in liquidazione coatta amministrativa a seguito dell'art. 15 comma 1 D.L. 06.07.2011 n. 98 convertito con modificazione del L.15.07.2021 n. 111;
- con DPGR n. 147 del 01.09.2021 è stato nominato il dott. Tommaso Calabrò, Commissario Liquidatore del Co.R.A.P. in liquidazione, così come individuato nella DGR n. 411 del 25 agosto 2021, ed è stata autorizzata la prosecuzione temporanea dell'attività del Co.R.A.P.;
- con DGR n. 436 del 14.09.2021 è stata parzialmente modificata la DGR 411 del 01.09.2021, disponendo l'espletamento di tutte le fasi della procedura concorsuale, sino alla chiusura della stessa, senza limiti di tempo;
- con ordinanza n. 620/2021 il TAR Calabria ha accolto l'istanza cautelare del Commissario Straordinario, sospendendo gli atti regionali DGR 411/2021 e DPGR n. 147/2021;
- con nota protocollo n. 462825 del 26.10.2021 la Regione Calabria ha dato esecuzione all'ordinanza del TAR Calabria n. 620/2021, e pertanto l'avv. Renato Bellofiore è stato rimesso nelle funzioni di Commissario straordinario del Co.R.A.P.;
- con DGR n. 478 del 12.11.2021 la Regione Calabria ha nuovamente posto in liquidazione coatta amministrativa il Co.R.A.P., ai sensi dell'art.15 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011 n. 111;
- con DPGR n. 202 del 15.11.2021 è stato nominato il Commissario liquidatore del Co.R.A.P. nella persona dell'avv. Enrico Mazza;
- con nota prot. n. 7353 del 19.11.2021 il Commissario Liquidatore ha, tra l'altro comunicato alla Regione Calabria la necessità di assicurare la continuità delle funzioni e delle attività urgenti ed indifferibili dell'Ente;
- con nota acquisita al protocollo consortile n. 7748 del 07.12.2021 la Regione Calabria ha autorizzato il Commissario Liquidatore alla continuazione dell'esercizio d'impresa provvisorio;

Dato atto che:

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della Legge regionale n. 38/2001 e dell'art. 5 della Legge regionale n. 24/2013 il Co.R.A.P. è un Ente pubblico economico costituito nella forma consortile per la promozione dell'industrializzazione e dell'insediamento d'attività produttive;
- per effetto delle citate leggi regionali il Co.R.A.P. è, altresì, dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria per l'esecuzione delle funzioni di interesse pubblico e delle finalità di pubblica utilità, conferite ed individuate ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 38/2001, e che l'insieme di tali funzioni e finalità esercitate è soggetta alla tutela da parte della Regione ai sensi dell'art. 50 del DPR n. 218/1978;

Considerato che:

- il Commissario straordinario *p.t.* ha adottato il decreto n. 32 del 15 aprile 2021 avente ad oggetto *“Assegnazione Aree in attuazione della DGR n. 407/2016”* ed il decreto n. 33 avente ad oggetto *“Adempimenti successivi alla DGR n. 407/2016 e al Decreto commissariale n. 32 del 15 aprile 2021: Approvazione Funzionigramma dell'Ente.”*;
- i suddetti atti hanno conferito ai singoli dirigenti consortili le funzioni gestorie ordinarie;

Dato atto che questo dirigente ha assunto l'atto determinativo del 20.10.2021, n. 49, avente ad oggetto *“Determinazione a contrarre ex art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'Affidamento del servizio di ritiro e smaltimento di fanghi biologici CER 190812 e del ritiro e smaltimento di fanghi chimico-fisici CER 190814, presso la Piattaforma depurativa consortile di Crotone, per mesi 12, da eseguirsi mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, secondo il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.”*, lo stesso atto ha dato avvio alla predetta procedura di evidenza pubblica ed ha nominato l'ing. Fabio Riolo quale RUP della citata procedura;

Tenuto conto che:

- l'ing. Fabio Riolo – per la combinata funzione di RUP di cui alla determina n. 49/2021 e quale Responsabile della piattaforma depurativa di Crotone e per ciò che si evince dagli atti sotto citati – ha ritenuto necessario procedere allo smaltimento del suddetto fango biologico CER190812 per le motivazioni tecniche e di sicurezza citate e richiamate in atto successivo;
- il prefato Ing. Riolo ha ritenuto, altresì, di procedere *“per una maggiore tutela e trasparenza delle attività poste in essere dall'Ente”* mediante la trasmissione di una *“apposita lettera di invito alla presentazione di offerta a tre ditte operanti nello specifico settore, con sede nell'agglomerato industriale di Crotone”* ed ha avviato ed eseguito la procedura prescelta nei termini identificati nella lettera d'invito e secondo i dati desumibili dal R.d.P. n. 0688-21 del 17.08.2021, allegato alla stessa lettera, nel quale sono stati identificati tutti gli elementi costitutivi dei fanghi biologici CER190812;
- la suddetta procedura si è conclusa, come da verbali del 14.12.2021 e del 15.12.2021, con l'affidamento alla società Recycling s.r.l., a seguito della valutazione dell'offerta più conveniente;

Considerata la relazione istruttoria del 20.12.2021 e conclusiva della procedura sopra sintetizzata, come prodotta, sottoscritta e trasmessa, in pari data, con allegata documentazione, dall'ing. Fabio Riolo, Responsabile Tecnico della piattaforma depurativa consortile della U.O.T. di Crotona (ai sensi e per gli effetti del decreto commissariale n. 33/2021 e della nota consortile prot. n. 2052/2021), dalla quale risulta, per le motivazioni ivi meglio esposte, che è necessario, per il corretto funzionamento del processo depurativo, procedere al ritiro e allo smaltimento di 140 mc di fango biologico CER 190812 prodotto nella predetta piattaforma depurativa nell'anno 2021; che, per le valutazioni riportate nei sopra citati verbali, l'offerta della Recycling s.r.l. è risultata la più conveniente per un importo unitario di € 346,24 oltre IVA e che l'importo complessivo per l'esecuzione del servizio è stimato in € 60.000,00 oltre IVA, inoltre la relazione indica che *“lo stesso impianto dovrà procedere ad emettere apposita “omologa del rifiuto” nella quale verrà indicata la necessità di procedere ai trattamenti previsti in sede di offerta o di procedere allo smaltimento diretto, così giustificando il prezzo offerto di € 231,24”*;

Ritenuto che, dall'esame della relazione istruttoria e della documentazione allegata, è risultato necessario acquisire dall'ing. Riolo delle precisazioni in ordine:

- al criterio di conversione applicato per rendere coerente il rapporto tra l'unità di misura per lo smaltimento richiesto, espressa in mc, e l'unità di misura, espressa in tonnellate, ed utilizzata dalle imprese ai fini delle loro offerte economiche, oggetto della valutazione e dell'affidamento;

- alla corretta determinazione del valore complessivo dell'affidamento, “*stimato in € 60.000,00*”, nella stessa relazione istruttoria risulta il prezzo unitario di € 346,24 (oltre IVA), da applicarsi allo smaltimento di 140 mc, convertiti in tonnellate secondo il chiarimento richiesto sul criterio di conversione tra le due unità di misura, da cui si dichiara che “*L'importo complessivo per l'esecuzione del servizio di che trattasi è stimato in € 60.000,00 oltre iva...*”;

Tenuto conto che, risulta necessario – sotto ogni profilo – procedere all'affidamento di un servizio sulla base di condizioni di accertabile verifica di certezza ed oggettività, sostenuta da ulteriori conferme dei criteri oggettivi e/o fattori non aleatori, tali da rendere l'impegno contrattuale dell'Ente certo nella sua consistenza e realizzabilità;

Considerato che, per tutte le ragioni sopra esposte, in data 18.01.2022 è stata inviata all'Ing. Riolo una specifica richiesta di integrazione informativa sui punti sopra elencati, riscontrata in pari data;

Dato atto che, l'ing. Riolo, in data 21.01.2022, ha anche inviato una relazione integrativa specificando che:

- dalla caratterizzazione del fango (allegata alla lettera d'invito) “*è emerso un peso specifico di 1 g/ml e ciò determina l'equivalenza 1 mc = 1 tonn.*”;
- relativamente alle quantità, “*il peso effettivo potrà essere valutato solamente a consuntivo, ovvero dopo le pesate rilasciate dall'impianto di destinazione finale*”;
- sulla base dei suddetti parametri, “*L'importo massimo stimato cui potrebbe essere soggetto l'Ente è quello che prevede il trattamento preliminare del rifiuto prima dello smaltimento in discarica ovvero: $140 \text{ tonn} \times 346,24 = € 48.473,60$* ”;
- ai fini della determinazione dell'importo finale è “*stato ipotizzato un incremento del 20% del peso dovuto a condizioni ambientali che potrebbero aver fatto aumentare il peso del rifiuto: $= € 48.473,60 + 20\% = € 58.168,32$, approssimabili per eccesso ad € 60.000*”;
- inoltre, “*... se a seguito della caratterizzazione del rifiuto da parte della discarica non dovesse essere necessario il trattamento preliminare, il costo del servizio si potrebbe ipotizzare pari a: $140 \text{ tonn} \times 231,24$ [importo indicato in offerta dalla Recycling s.r.l. che, unica tra i partecipanti, ha considerato tale ipotesi] = $32.373,60$. Inserendo il su richiamato incremento del 20% del peso: $€ 32.373,60 + 20\% = € 38.848,32$, l'importo è approssimabile ad € 40.000*”;

Dato atto, altresì, che risulta, in sintesi, evidenziato che: “*L'importo di € 60.000 è, quindi, l'importo massimo stimato in considerazione delle suindicate valutazioni, non essendo possibile stabilire in questa fase l'esatto importo dell'affidamento del servizio*”;

Ritenuto che, l'istruttoria – relativa alla procedura di individuazione del contraente ed alla valutazione di congruenza dell'importo finale per tutti i fattori non determinabili *ab initio* – è completa;

Tenuto conto che,

- a seguito di una procedura comparativa dei preventivi richiesti ed acquisiti in relazione al servizio *de quo*, l'offerta più conveniente per l'Ente risulta quella presentata dalla società Recycling S.r.l., con sede in Crotona, P.I. 02467810798 (offerta del 13.12.2021, acquisita al prot. Co.R.A.P. n. 7881 del 14.12.2021) che prevede il prezzo unitario di €/tonn. 340,00 oltre IVA ed ecotassa (pari ad Euro 6,24) in caso di necessità di pre-trattamento preliminare e successivo smaltimento in discarica, ed il prezzo unitario di €/tonn. 225,00 oltre IVA ed ecotassa (pari ad Euro 6,24) per lo smaltimento in discarica;
- l'esecuzione del servizio sarà eseguita nei termini chiariti e specificati nella relazione aggiuntiva del 21.01.2022;

Dato atto, altresì, che dalla verifica della documentazione prodotta e trasmessa dall'ing. Riolo, ai sensi e per gli effetti dell'esecuzione della disposizione di cui alla determina n. 49/2021 – qui integralmente richiamata – il servizio di cui all'oggetto del presente atto risulta propedeutico al disposto di cui alla sopra citata determina e permette di non pregiudicare il seguito alla procedura di evidenza pubblica di cui trattasi;

Preso atto che:

- il Codice Identificativo Gara (CIG) è il seguente: 9032559F79;
- è stata acquisita, nell'ambito della suddetta procedura avviata e conclusa dal prefato ing. Riolo, apposita certificazione *ex D.P.R. n. 445/2000*, in atti, resa dalla società in argomento circa la sussistenza dei requisiti *ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016*;

Visto il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.;

Ritenuto, pertanto, alla luce delle motivazioni esposte nella suddetta relazione, trattandosi di intervento urgente ed indifferibile, di incaricare l'ing. Fabio Riolo, n.q. di RUP, a procedere all'affidamento del servizio di che trattasi alla società Recycling S.r.l., per una spesa complessiva massima pari ad Euro 60.000,00 oltre IVA (prezzo unitario di €/tonn. 346,24 oltre IVA, compreso ecotassa, trattamento e successivo smaltimento in discarica, e prezzo unitario di €/tonn. 231,24 oltre IVA, compreso ecotassa e smaltimento in discarica) e, nel contempo, di disporre che il prefato ing. Riolo, proceda all'accertamento di tutti i requisiti documentali di legge per l'affidamento *de quo*, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., e verifichi i termini attuativi del servizio nelle due diverse possibilità esecutive come rappresentate nella sua relazione integrativa del 21.01.2022;

Preso atto:

- dell'istruttoria, in atti, a firma dell'ing. Fabio Riolo, Responsabile Tecnico della piattaforma depurativa consortile della U.O.T. di Crotona;
- che questo Dirigente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente dell'Area Affari generali, ai sensi delle vigenti normative in materia di procedimento amministrativo e sulla scorta della verifica di legittimità formale effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la sua conformità alle disposizioni regolamentari e di legge vigenti;
- che il Dirigente dell'Area Bilancio e Contabilità attesta che il presente provvedimento trova copertura finanziaria.

DETERMINA

per tutto quanto riportato in premessa ed in narrativa, unitamente agli atti ed alle norme ivi menzionati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto seppur non materialmente allegati, di:

- 1) **INCARICARE** l'ing. Fabio Riolo, n.q. di RUP, a procedere all'affidamento del servizio di ritiro e smaltimento di 140 mc di fango biologico CER 190812 prodotto nella piattaforma depurativa consortile della U.O.T. di Crotona nell'anno 2021 alla società Recycling S.r.l., con sede in Crotona, partita IVA 02467810798, per una spesa complessiva massima pari ad Euro 60.000,00 oltre IVA (prezzo unitario di €/tonn. 346,24 oltre IVA, compreso ecotassa, trattamento e successivo smaltimento in discarica, e prezzo unitario di €/tonn. 231,24 oltre IVA, compreso ecotassa e smaltimento in discarica) disponendo, altresì, che il prefato RUP provveda, accertati i requisiti documentali di legge per l'affidamento *de quo*, a verificare i termini attuativi del servizio di che trattasi nelle due diverse possibilità esecutive e di conseguente costo per l'Ente come rappresentate nella sua relazione integrativa del 21.01.2022;
- 2) **DARE ATTO** che il seguente codice CIG 9032559F79 è attribuito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5 della legge n. 136/2010, per l'espletamento di tale servizio ai fini della tracciabilità dei pagamenti;
- 3) **TRASMETTERE** la presente determinazione alla competente Area Bilancio e Contabilità per la conseguente liquidazione e pagamento, secondo le procedure in materia ed imputando la somma alla corrispondente voce di bilancio;
- 4) **DISPORRE** che il presente atto sia pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, con valore di pubblicità legale e valore di notifica.

IL DIRIGENTE
dott. Enzo Sergi

